



"Gloria eterna agli Eroi caduti per la libertà"

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA
(Ente Morale D.L. 5 Aprile 1945 N. 224)
Codice fiscale 80007950381

Casa della Patria – Corso Giovecca, 165
Fax – Tel. 0532 205082

COMITATO PROVINCIALE DI FERRARA

IL PRESIDENTE

RELAZIONE FINALE

A. Dati di riferimento:

Nome completo della Ragione Sociale del soggetto iscritto	Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (A.N.P.I.)
Codice fiscale	80007950381
P.IVA	80007950381
Sede legale (Via, n. civico e Città)	Corso della Giovecca, 165 - Ferrara
PEC	

B. Descrizione del progetto:

1. Tematica di lavoro	Memoria <input checked="" type="checkbox"/> Diritti <input type="checkbox"/> Legalità <input type="checkbox"/>
2. Titolo del progetto	I PERCORSI DELLA MEMORIA <i>"Ricerca sulle motivazioni dell'intitolazione delle strade con le Scuole della Città di Ferrara"</i>



3. Descrizione del progetto e obiettivi prefissati

L'11 aprile '19 la Sala Estense di Ferrara si è riempita di insegnanti e studenti degli Istituti ferraresi per condividere i risultati del progetto " i percorsi della memoria" che aderisce al circuito regionale di Concittadini ovvero la ricerca sulle motivazioni dell'intitolazione delle strade di Ferrara.

E' stato l'ultimo atto di un percorso che ha visto quasi 200 studenti delle scuole primarie Matteotti e Villaggio Ina , della scuola secondaria di primo grado De Pisis, degli Istituti Superiori Vergani e Aleotti porsi domande e cercare le risposte sui nomi delle strade che abitualmente percorrono .

Molti ferraresi , specialmente quelli di ultima generazione e studenti di etnie diverse abitanti nella nostra città, non hanno la minima idea e spesso non si pongono nemmeno il problema del perché una strada abbia una determinata intitolazione né come l'amministrazione comunale arrivi a darle un nome.

Qualcuno ha ipotizzato se non sarebbe stato più facile fare come in molte città statunitensi , definirle con una numerazione (terza strada, quarta strada, quinta ...); il risultato sarebbe, dal punto di vista delle coordinate identificative, lo stesso. Invece la nostra storia ci ha fatto intraprendere un percorso diverso. Un tempo i nomi ci hanno indicato delle caratteristiche fisiche (via Boccacanal di Santo Stefano, via Camposabbionario o via Ripagrande), poi delle attività produttive (via Spadari, via Correggiari) e infine personaggi o famiglie noti di Ferrara (vicolo del Chiozzino, via Ghisiglieri, via Brasavola). Quest'ultima scelta ha sempre di più voluto, in seguito, indicare alla comunità personaggi famosi come esempio di eroismo, di rettitudine, di ingegno, di senso civico. Con il tempo molti di questi nomi, compresi quelli geografici o di mestiere, hanno perso il loro senso, dimenticati dai più.

È questo il motivo principale della nostra ricerca insieme ai bambini e ai giovani delle scuole ferraresi: recuperare il significato e la storia di quei nomi per consentire , attraverso il contributo dell'Ufficio Toponomastica e del Museo della Resistenza , di accrescere il senso di appartenenza alla comunità e di muoversi in un ambiente cittadino culturalmente proprio e storicamente definito .

Il progetto, parte quest'anno con poche classi ma ha l'obiettivo, in una seconda fase , di coinvolgere tutte le scuole ferraresi , e, soprattutto, restituire alla cittadinanza contenuti della memoria che non devono essere dimenticati

4. Giovani coinvolti: numero, tipologia di aggregazione (es. CCRR, classe, ecc.)

- 60 studenti della Scuola Primaria "G. Matteotti",
- 60 studenti della Scuola Secondaria di 1° grado "F. De Pisis",
- 21 studenti della Scuola Primaria "Villaggio INA",
- 43 studenti dell'I.I.S. "G.B. Aleotti" – I.T. CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio),
- 20 studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "Vergani – Navarra"

TOTALE partecipanti : 204 studenti

5. Partner e loro coinvolgimento

I seguenti partner hanno aderito al progetto e sono stati stimolo e punto di riferimento, ciascuno per le proprie competenze , per tutte

le insegnanti e le scuole .

- L'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie del Comune di Ferrara ha coinvolto l'Anpi a promuovere e dare impulso al progetto , ha messo a disposizione un operatore per i collegamenti con le scuole e con le referenti regionali , ha collaborato alla realizzazione del seminario conclusivo.
- L' Ufficio Anagrafe Immobiliare e Toponomastica del Comune di Ferrara ha fornito il personale alle scuole per le informazioni basilari e per il supporto tecnico .
Ha coinvolto gli studenti con 3 lezioni di toponomastica direttamente a scuola. Ha poi inserito le schede elaborate dagli studenti alla pagina <http://servizi.comune.fe.it/454/stradario> , ha tenuto i contatti con il Servizio Statistica e Informazione Geografica della Regione Emilia Romagna e con l'Ufficio Anagrafe Nazionale Civici e Strade Urbane dell' ISTAT .
- La direttrice del Museo del Risorgimento e della Resistenza di Ferrara ha portato la sua esperienza e professionalità recuperando informazioni storiche e aneddoti relativi ai nomi di molte vie ferraresi .
- Il Servizio Statistica e Informazione Geografica della Regione Emilia Romagna cura l'inserimento dei dati nel Data Base Topografico Regionale (DBTR) che è la base di riferimento costruita a partire dai "tradizionali" contenuti di una carta tecnica , tale da supportare le operazioni di integrazione di dati "tematici" specifici delle varie funzioni dell'amministrazione pubblica, con lo scopo di far sì che sia i dati di partenza sia quelli tematici possano poi essere utilizzati per scambi informativi, per sintesi e per la rappresentazione delle informazioni alle varie scale e per alimentare servizi e funzionalità rese disponibili agli utenti
- L'Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane dell' ISTAT (ANNCSU) ha verificato le scheda fatte dai ragazzi e riscontrato l'aderenza agli obiettivi del "dizionario nazionale di ANNCSU

6. Coerenza fra le finalità, lo sviluppo e gli esiti del progetto (indicare la corrispondenza tra premesse, motivazioni, attività e risultati raggiunti)

Si veda il Cap. VI, punto 3, lettera a) delle Linee Guida

Al progetto hanno partecipato 9 classi di scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. Le scuole sono state scelte in ragione della loro localizzazione e della loro disponibilità: l'ICS Vergani ed Aleotti collocati in centro città, i due Istituti Comprensivi nella periferia sud e nord di Ferrara.

I docenti e i responsabili degli uffici comunali coinvolti e del Museo del Risorgimento e della Resistenza si sono incontrati diverse volte con il referente ANPI per concordare una metodologia comune sia per fornire le basilari conoscenze tecniche agli studenti che per l'organizzazione complessiva del progetto. I responsabili dei diversi settori comunali, regionali e nazionali, ciascuno per le proprie competenze, ha messo in campo le risorse necessarie per sostenere le ricerche degli studenti e per diffonderne i risultati al termine.

Fin dall'inizio di dicembre la responsabile dell'Ufficio toponomastica , dott.ssa Rosa Fogli ha illustrato le modalità di compilazione delle schede per la raccolta dati rimanendo, il suo ufficio a disposizione per tutti gli eventuali chiarimenti.

Ogni classe , ciascuna con i propri tempi scolastici ha svolto la ricerca scegliendo le strade e organizzando le uscite in città.

A scuola si sono rielaborate le ricerche e redatte le schede con la storia e le motivazioni dell'intitolazione di ciascuna via interessata.

Le schede, una volta compilate, sono state trasmesse all'ufficio Toponomastica del Comune che ha provveduto a validarle

	<p>e ad inserirle nel sistema locale e quindi a trasmetterle al Data Base Topografico (DBTOPO) della Regione e all'ANNCSU dell'ISTAT.</p> <p>Completato il lavoro che ci siamo ripromessi , ovvero raggiunti gli obiettivi per quest'anno scolastico, abbiamo ragionato sulla divulgazione del metodo e dei risultati conseguiti ;</p> <p>Da qui la decisione per un seminario pubblico l'11 aprile in uno dei luoghi più prestigiosi di Ferrara , la sala Estense, invitando i rappresentanti di tutte le scuole ferraresi, le referenti regionali di Concittadini, aperto all'interesse del pubblico e degli amministratori interessati .</p> <p>Si può sicuramente dire che ciò che ci si era prefissi di raggiungere nella stesura del progetto è stato ampiamente superato così come le nostre migliori aspettative, incontrando grande interesse e grande disponibilità, ma pure la professionalità dei docenti e la curiosità culturale delle ragazze e dei ragazzi.</p> <p>Partire e proporre alle scuole tale progetto ad ottobre '18 , ad anno scolastico inoltrato, è stato decisamente penalizzante : le programmazioni scolastiche in quel periodo erano pressoché complete ed è stato quasi impossibile per alcune scuole accettare altre proposte . Ora , in aprile, stiamo riscuotendo quell' interesse e disponibilità ricercata e non accolta qualche mese addietro. Per questo siamo fiduciosi che una seconda edizione del progetto in continuità possa coinvolgere la maggior parte delle scuole ferraresi ed aiutarci a completare il quadro informativo sulla toponomastica del capoluogo.</p>
<p>7. Originalità e innovazione nel percorso sul piano contenutistico e metodologico</p>	<p>L'importanza del circuito Con Cittadini consiste proprio nel mettere in comune progetti normalmente di interesse locale o prettamente scolastici dai quali si può attingere l' idea , " copiarla" e svilupparla ad uso e nell'interesse di un'altra comunità .</p> <p>" I percorsi della memoria" ha suscitato il nostro interesse fin da quando un progetto simile è stato proposto qualche anno addietro nel Comune di Casalecchio di Reno .</p> <p>A Ferrara abbiamo avuto la fortuna di poter collaborare con professionisti , della scuola e delle istituzioni pubbliche, che si sono interessati al progetto fin dalla prima proposta. Tutto è diventato facile nonostante la complessità di una iniziativa che coinvolgeva centinaia fra docenti, alunni, funzionari del Comune, della Regione e dell'ISTAT.</p> <p>Poter presentare all'opinione pubblica , nell'arco di un biennio scolastico, una mappa interattiva consultabile da ogni cittadino interessato ad avere informazioni dettagliate sull'origine e sul significato dei nomi delle vie è una prospettiva certamente stimolante sia per i promotori che per tutti i partecipanti.</p> <p>Ancor più importante è stato aver avuto l'opportunità di coinvolgere bambini e ragazzi delle scuole ferraresi che per il loro impegno sono diventati testimoni e protagonisti di pratiche didattiche estremamente efficaci per accrescere la competenze relative al proprio ambiente urbano.</p>
<p>8. Coinvolgimento effettivo del gruppo dei giovani partecipanti nella realizzazione del progetto e valorizzazione del loro contributo nel percorso di cittadinanza attiva</p>	<p>Possiamo sintetizzare il coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi nel progetto in varie tappe :</p> <ul style="list-style-type: none">• Prima informativa data dai referenti del progetto alle classi relativamente agli obiettivi e agli scopi prefissati.• Individuazione da parte dei ragazzi e docenti dei nomi delle vie e prima classificazione in base alla tipologia: nomi di "sentimenti", nomi di luoghi fisici, di personaggi (scrittori, musicisti, "nuovi martiri" e altri non conosciuti)• Esplorazione con google maps e google heart del territorio in cui

	<p>sono inserite le scuole:</p> <ul style="list-style-type: none">• Incontro con la dottoressa Rosa Fogli responsabile dell'Ufficio di Toponomastica del Comune di Ferrara per approfondire:<ul style="list-style-type: none">➤ Il concetto di toponomastica e odonomastica➤ La normativa e criteri seguiti per l'attribuzione del nome ad uno spazio pubblico e del numero civico agli immobili.➤ I compiti dell'Ufficio di toponomastica➤ Le statistiche dati relativi alla città di Ferrara➤ Le banche dati comunale, regionale e statale➤ I codici Istat e catasto➤ Le istruzioni per la compilazione delle schede relative alle vie da illustrare➤ Rispondere alle loro curiosità e domande• Uscite nel territorio circostante la scuola per fotografare le targhe con i nomi delle strade: rilievi, osservazioni, curiosità, dubbi.• Nelle classi riepilogo generale e stesura delle schede.• Preparazione dell'intervento per il convegno finale fissato per l'11 aprile '19 <p>Per i docenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Abbinamento delle classi in base agli orari dei docenti coinvolti• Suddivisione delle vie individuate intorno alle scuole o nell'interesse all'interno della programmazione curricolare.• Scelta di far lavorare i ragazzi a coppi o a piccoli gruppi misti.• Preparazione del materiale di consultazione per la compilazione delle schede.• Indicazioni e prove per l'intervento al convegno finale
<p>9. Relazione con l'Assemblea legislativa</p>	<p>Il Servizio regionale Concittadini è stato aggiornato degli avanzamenti del progetto con due report inviati il 1° in data 22 febbraio 2019 ed il 2° in data 8 marzo 2019.</p> <p>Inoltre la dottoressa Maria Rosaria Manari è stata relatrice al convegno di restituzione del progetto</p> <p style="text-align: center;">"I PERCORSI DELLA MEMORIA"</p> <p><i>Ricerca sulle motivazioni dell'intitolazione delle strade con le Scuole della Città di Ferrara svoltosi il giorno 11 aprile alla Sala estense di Ferrara</i></p>



10. Apertura del percorso al contesto comunitario e territoriale attraverso un evento di socializzazione sul territorio

Convegno aperto al pubblico:

“I PERCORSI DELLA MEMORIA”

Ricerca sulle motivazioni dell'intitolazione delle strade con le Scuole della Città di Ferrara

11 aprile 2019 ore 10.00

SALA ESTENSE Piazza del Municipio - Ferrara

INTRODUCONO:

Massimo Maisto

Vice Sindaco e Assessore alla Cultura

Daniele Civolani

Vice presidente ANPI Ferrara

Rosa Fogli

Responsabile Ufficio Anagrafe Immobiliare

e Toponomastica del Comune di Ferrara

Francesco Di Pede

ISTAT Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane

PROIEZIONE DEI RISULTATI E PRESENTAZIONE DEI

LAVORI DA PARTE DEI DOCENTI E DEGLI ALLIEVI

DELLE SCUOLE:

Scuola Primaria “G. Matteotti”

Scuola Secondaria di 1° grado “F. De Pisis”

Scuola Primaria “Villaggio INA”

I.I.S. “G.B. Aleotti” – I.T. CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio)

Istituto di Istruzione Superiore “Vergani – Navarra”

COMMENTO AI LAVORI PRESENTATI:

Antonella Guarnieri - *Responsabile del Museo del Risorgimento e della Resistenza di Ferrara*

Rosa Maria Manari - *Responsabile progetto “con-Cittadini” - Regione Emilia Romagna*

CONCLUSIONI:

Cristina Corazzari - *Assessora alla Pubblica Istruzione del Comune di Ferrara*

Dichiaro inoltre di NON avere ricevuto un sostegno economico da parte dell'Assemblea legislativa per il medesimo progetto per l'anno scolastico 2018-2019

DATA: 13 aprile 2019

il Vice Presidente
Daniele Civolani

